

Gemona. Domani altri sette diventeranno dottori nella specialistica in Scienze dello Sport. Ogni anno il tutto esaurito per i 70 posti disponibili (30 per il biennio)

Lauree a Scienze motorie, l'assessore in commissione

Elio De Anna è correlatore di una delle tesi. Dodici allievi concluderanno il corso triennale

GEMONA. Per dodici giovani oggi sarà una di quelle giornate che non si dimenticano. Quando, salutando la commissione schierata, usciranno dalla sala consiliare a Palazzo Boton lo faranno da dottori in Scienze motorie. Il Corso di laurea ha infatti in programma una due giorni di esami di laurea. Si aprirà oggi con quelli triennali, per un totale di 12 laureandi, per proseguire domani con altri 7 del biennio in Scienza dello sport.

Tra i membri dei una delle commissioni si conterà la presenza straordinaria dell'assessore regionale allo sport Elio De Anna, una gloria del rugby italiano. Alle 11.30 sarà infatti discussa la tesi di laurea di Francesco Rosso, "Benessere un gioco di squadra - sinergie tra professionisti del settore", elaborato seguito dal professor Claudio Bardi, che ne è il relatore, nonché dai correlatori Pietro Enrico di Prampero, Presidente del Corso di laurea, e appunto dall'assessore De Anna. Caso degno di nota, quest'ultimo, ma non unico nel suo genere. Tempo addietro, infatti, tra le file di una commissione di laurea in Scienze Motorie si era contata la presenza del predecessore di De Anna, il già assessore alla cultura e allo sport Roberto Antonaz. Oltre a Francesco Rosso, dalle 8.30 di stamattina in poi, a sostenere l'esame di laurea si presenteranno

Alessio Battistig, Stefano Giacomini, Antonio Grion, Roberto Mauro Iezzi, Stefano Micoli, Giacomo Seno, Elisa Bomben, Ivan Campogara, Federico Colizza, Monica Costaperaria e Nicole Poletto.

Domani sarà invece la volta di Marco Carlini, Alessandro Clocchiati, Gabriele Chiarandini, Enrico Di Doi, Ambra Franzil, Lara Muraro e Luca Sonego laureandi della specialistica in Scienza dello sport. Unico corso di laurea in Scienze motorie della regione, quello che ha sede a Gemona registra ogni anno il "tutto esaurito". Rispetto ai 70 posti disponibili (30 per il biennio della specialistica) le richieste arrivano infatti a sfiorare anche quota 200. I laureati, d'altro canto, sono già centinaia. Quali gli sbocchi per loro? «Possono fare gli allenatori, i preparatori atletici nonché i direttori tecnici in strutture sportive - spiega il professor Guglielmo Antonutto -, figure queste ultime che dall'anno scorso sono state istituzionalizzate e rese obbligatorie da una legge regionale e che devono essere in possesso di laurea in Scienze motorie o di diploma Isef».

Maura Delle Case



Studenti di Scienze motorie durante un convegno a Gemona



Elio De Anna